

## PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

### TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO, FAMIGLIA E ALUNNI

Cognome \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Classe e tipologia di Scuola \_\_\_\_\_

Il patto di corresponsabilità educativa nasce dall' esigenza di riconoscere l'istituzione scolastica come comunità ove operano soggetti diversi, ma ugualmente coinvolti nel processo educativo. Gli alunni, i genitori, i docenti, con ruoli propri, si impegnano a rispettare le seguenti norme comportamentali e culturali per garantire il successo formativo a tutti gli alunni in un clima di collaborazione e di rispetto reciproco.

**Pertanto:**

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere visione del piano formativo, condividerlo e discuterlo con i propri figli.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Prendere coscienza dei propri diritti e doveri e condividere con gli insegnanti e la famiglia il piano formativo.</li></ul>
<b>RELAZIONALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</li><li>• Rispettare la vita culturale e religiosa degli</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Valorizzare l'istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche (art.33 della Costituzione) condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti e attrezzature.</li><li>• Utilizzare un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui</li></ul>

	<p>studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere il talento e l'eccellenza, ma attivare anche iniziative di recupero in presenza di situazioni di ritardo e di svantaggio.</li> </ul>		<p>si vive e si opera.</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel presente patto formativo.</li> <li>• Mediare le esigenze ponendo attenzione ai bisogni dell'utenza.</li> <li>• Stimolare il contributo propositivo degli allievi e delle famiglie valorizzando le collaborazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispettare l'istituzione scolastica favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organi collegiali e controllando regolarmente le comunicazioni provenienti dalla scuola nonché l'esecuzione dei compiti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Frequentare regolarmente le lezioni e assolvere assiduamente agli impegni di studio.</li> <li>• Evitare di disturbare lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.</li> <li>• Rispettare il divieto di usare telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici.</li> </ul>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunicare costantemente con le famiglie informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti.</li> <li>• Far rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti.</li> <li>• Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi verificatisi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</li> <li>• Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni e il personale della scuola sviluppando situazioni di integrazione e di solidarietà.</li> </ul>

	caso di infrazioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Compilare tempestivamente sul libretto le giustificazioni per le assenze (scuola secondaria I grado).</li> </ul>	
--	---------------------	---	--

### DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto, è consapevole che, come previsto dalla vigente normativa:

- a) Il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto dalla legge (art.30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (*culpa in educando*);
- b) Le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- c) Nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata, oltre che alle finalità educative e al rafforzamento del senso di responsabilità, al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- d) Danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- e) Il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- f) Il voto di condotta inferiore a sei comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.